



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Architettura
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2023/2024
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2025/2026
<b>CORSO DILAUREA</b>	DISEGNO INDUSTRIALE
<b>INSEGNAMENTO</b>	SISTEMI DI INFORMAZIONE E DI RELAZIONI DELLA CITTÀ
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	D
<b>AMBITO</b>	10412-A scelta dello studente
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	23960
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	ICAR/21
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	TRAPANI FERDINANDO Professore Associato Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	102
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	48
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	3
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>TRAPANI FERDINANDO</b> Lunedì 17:00 19:00 stanza 207 edificio 14 dipartimento di architettura Mercoledì 16:00 19:00 stanza 207 edificio 14 dipartimento di architettura

<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>Conoscenze di base del disegno e della comunicazione visiva acquisite al primo anno.</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	<p>Il Corso mira a fornire allo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una buona conoscenza delle metodologie per analizzare e interpretare criticamente la dimensione urbana e le sue trasformazioni al fine di sviluppare abilità di comunicazione e di rappresentazione chiare ed efficaci;</li> <li>- la conoscenza degli strumenti della lettura dei modi di comunicare l'urbanistica e dei suoi potenziali applicativi per potere concorrere, in ambito professionale in gruppi di lavoro multidisciplinari, alla formulazione di strategie per lo sviluppo e la valorizzazione delle strategie di rigenerazione urbana.</li> </ul> <p>Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire metodi, scientifici e fenomenologici, e fonti consolidate per conoscere la storia dei luoghi, nonché per leggere le risorse e i fenomeni urbani, e i processi d'innovazione e di trasformazione in atto, così da comprendere le identità dei luoghi.</li> <li>- Comprendere il valore storico-architettonico, urbanistico e ambientale di un fatto urbano, con particolare attenzione alla sostenibilità (economica, ambientale, sociale e culturale);</li> <li>- Acquisire le conoscenze teoriche e tecniche per comprendere i modi del comunicare e narrare l'identità del fatto urbano alle varie scale di riferimento e di livello di polarizzazione territoriale;</li> <li>- Acquisire metodologie analitiche, interpretative, critiche e prospettive per la formulazione di una visione di sviluppo urbano basata sulla rigenerazione urbana.</li> </ul> <p>Modalità di apprendimento:</p> <p>Le modalità con cui saranno perseguiti questi obiettivi sono: lezioni frontali, attività seminariali, ricerche in biblioteca, sopralluoghi, elaborazioni grafiche.</p> <p>Strumenti didattici: presentazioni multimediali, testi scientifici, dispense didattiche (ppt consegnati agli studenti solo a fine corso).</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Gli studenti svilupperanno, durante il Corso di insegnamento, capacità applicative e metodi per l'elaborazione di analisi critica di progetti innovativi di valorizzazione delle risorse del paesaggio urbano e umane riconoscibili nella dinamica delle trasformazioni urbane nel corso del tempo.</p> <p>Sotto il profilo didattico, il Corso prevede lezioni frontali.</p> <p>Le lezioni frontali forniranno le competenze teorico-tecniche necessarie all'elaborazione dell'esercitazione, riferimenti teorici e approfondimento di casi studio selezionati. Alla fine del Corso, gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare cartografie tematiche di analisi specifiche per la conoscenza di un contesto territoriale, con particolare riferimento alla rappresentazione e comunicazione dei fenomeni territoriali;</li> <li>- Applicare i principali metodi e le tecniche dell'analisi urbana necessari alla comprensione dei contesti d'indagine e propedeutici alla corretta interpretazione delle azioni e/o dei processi di rigenerazione urbana;</li> <li>- definire le strategie generali di interpretazione di un fatto urbano.</li> </ul> <p>Modalità di apprendimento</p> <p>Esercitazioni, seminari, sopralluoghi guidati, incontri con amministratori, cittadini e associazioni, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, nonché attività di analisi, studio di progetti, presi come esempi di buone pratiche, da svolgersi in aula in forma assistita.</p> <p>Strumenti didattici: cartografie di base, cartografie vettoriali, personal computer con software per elaborazione dati e rappresentazioni cartografiche.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Lo studente svilupperà capacità di giudizio autonomo che lo rendano in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutare potenzialità e criticità dei differenti contesti e fenomeni urbani in trasformazione laddove gli aspetti comunicativi sono emergenti,</li> <li>- riconoscere i conflitti che si generano tra conservazione dei valori culturali e ambientali e la pressione delle forze sociali, degli interessi economici e della politica; ciò al fine di poter analizzare opportunamente le strategie urbane in atto.</li> </ul> <p>Modalità di apprendimento: interazione didattica in forma seminariale mirata a sviluppare le capacità critiche e di giudizio.</p> <p>Modalità: acquisizione di tecniche di best practice, capacità di lavorare in gruppo.</p> <p>Strumenti didattici: sopralluoghi di gruppo e interattivi delle aree, dibattito in aula, lavoro autonomo e di gruppo.</p> <p>Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente svilupperà capacità comunicative e di rappresentazione chiare ed efficaci e un linguaggio che lo rendano in grado di interagire in modo appropriato in relazione ai differenti soggetti interlocutori e in riferimento a differenti obiettivi, agevolando i processi partecipativi nelle decisioni.</li> <li>- Le capacità comunicative e di linguaggio dello studente saranno stimolate attraverso l'uso di diverse forme espositive e didattiche, quali l'attività frontale e seminariale e l'utilizzo di elaborazioni grafiche e multimediali.</li> </ul> <p>Entro la fine del Corso, gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentare i risultati delle analisi sia verbalmente sia attraverso la realizzazione di cartografie tematiche in modo chiaro, conciso e convincente;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionare e utilizzare gli strumenti grafici più opportuni (diagrammi, cartografie, etc.) per comunicare in maniera corretta ed efficace le informazioni;</li> <li>- Giustificare, argomentare e comunicare i risultati delle analisi e le proposte meta-progettuali per la valorizzazione delle risorse territoriali.</li> </ul> <p>Modalità di apprendimento: interazione didattica in forma seminariale, utilizzo di prodotti grafici e multimediali.</p> <p>Strumenti didattici: tavole grafiche, video/presentazioni multimediali.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le capacità di apprendimento saranno sottoposte ad una valutazione continua durante tutto la durata del Corso attraverso l'interazione con la docenza e la discussione seminariale sui casi di studio, sui temi del dibattito disciplinare proposti e sui contenuti dei casi di studio proposti.</li> <li>- Inoltre, i momenti seminariali previsti per l'esposizione degli esiti della esercitazione intendono stimolare il dibattito e il confronto, la curiosità e il livello di consapevolezza dello studente.</li> <li>- Alla fine del Corso gli studenti saranno in grado di utilizzare le metodologie apprese per individuare soluzioni rispetto a problemi specifici ed in contesti territoriali differenti.</li> <li>-Modalità di apprendimento: verifica in itinere sotto forma di seminari, elaborati scritti e grafici.</li> </ul> <p>Strumenti didattici: libri consigliati, dispensa didattica, presentazioni multimediali.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova Orale. Presentazione di elaborati analitici e interpretativi di fatti/processi di rigenerazione urbana basati sulla teoria della pianificazione comunicativa.</p> <p>Criteri di valutazione</p> <p>La valutazione sarà continua durante tutto il Corso, attraverso la discussione seminariale degli argomenti trattati, la progressiva elaborazione/correzione degli esercizi, e la frequenza al Corso.</p> <p>Nello specifico, il corso prevede una doppia valutazione sia delle capacità e delle conoscenze del singolo studente, sia degli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare, gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base di tre criteri fondamentali (valutazione del gruppo di lavoro):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-l'adeguatezza delle risposte degli studenti;</li> <li>-la qualità delle motivazioni fornite a supporto delle analisi e delle scelte interpretative riguardo ai casi di studio assegnati;</li> <li>-la qualità degli elaborati grafici e dell'efficacia comunicativa dei testi prodotti.</li> </ul> <p>Ogni singolo studente dovrà, inoltre, rispondere ad almeno tre domande (valutazione individuale):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la prima domanda riguarderà uno dei temi affrontati durante il Corso, con riferimento ai casi di studio illustrati che costituisce la tesina da consegnare prima dello svolgimento dell'esame finale;</li> <li>-due domande seguenti che riguarderanno i contenuti toccati dallo studente e che dovranno essere coerenti con il contenuto della didattica del corso (lo studente dovrà essere in grado di argomentare e giustificare le scelte analitiche ed interpretative del suo studio).</li> </ul> <p>La valutazione finale si propone di valutare se lo studente ha acquisito una buona conoscenza e comprensione degli argomenti, e se è in grado di applicare i principali metodi di analisi urbana e delle tecniche dell'urbanistica comunicativa. La soglia della sufficienza sarà raggiunta qualora lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime; dovrà, ugualmente, possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riuscirà a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative dimostreranno l'acquisizione delle tecniche e dei metodi di analisi urbana, tanto più la valutazione sarà positiva.</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Eccellente (30 -30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica e interpretativa; lo studente è pienamente in grado di applicare i paradigmi teorici e le tecniche apprese nel Corso di insegnamento di SISTEMI DI INFORMAZIONE E DI RELAZIONI DELLA CITTÀ (corso di insegnamento) per interpretare i fenomeni urbani e per orientarne la spazializzazione delle strategie di sviluppo attraverso il suo studio di approfondimento del caso prescelto.</li> <li>-Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio; lo studente è in grado di applicare i paradigmi teorici e le tecniche apprese nel Corso di insegnamento per interpretare i fenomeni territoriali e per orientarne la spazializzazione delle strategie di sviluppo attraverso l'analisi e l'interpretazione critica.</li> <li>-Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio; lo studente mostra una discreta capacità di utilizzare i paradigmi teorici e le tecniche appresi nel Corso di insegnamento per interpretare i fenomeni territoriali e per orientarne la spazializzazione delle strategie di sviluppo attraverso l'analisi e l'interpretazione critica.</li> <li>-Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, sufficiente proprietà di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacità di utilizzare i</li> </ul>

	<p>paradigmi teorici e le tecniche appresi nel Corso di insegnamento.</p> <p>-Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcuni argomenti e scarsa proprietà di linguaggio; scarsa o nulla capacità di applicare autonomamente paradigmi teorici e tecniche di analisi studiate nel Corso.</p> <p>-Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel Corso di insegnamento.</p> <p>Gli studenti che non frequentano le lezioni sono valutati come quelli che frequentano.</p> <p>Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDiS - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e inattuazione della normativa vigente.</p>
<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b></p>	<p>Il Corso di insegnamento di SISTEMI DI INFORMAZIONE E DI RELAZIONI DELLA CITTÀ (corso di insegnamento) si propone di mettere in relazione la cultura e le metodologie progettuali specifiche del design con quelle dell'analisi e della interpretazione dei fatti urbani con riferimento alla teoria della pianificazione comunicativa (communicative planning).</p> <p>Il corso intende fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenze nel campo dell'analisi critica della città e del territorio rispetto ai processi d'innovazione e di trasformazione in atto, per fare acquisire consapevolezza dell'attuale assetto della città contemporanea, con particolare riferimento ai piccoli centri meridionali;</li> <li>- competenze di comunicazione e narrazione delle identità nella città;</li> <li>- trasferire una metodologia di analisi e interpretazione dei fenomeni e delle risorse urbane spaziali e umane;</li> <li>- competenze finalizzate all'elaborazione uno studio di analisi ed interpretazione di un fatto/processo di rigenerazione urbana.</li> </ul> <p>Il Corso di insegnamento prevede lo svolgimento di una esercitazione in aula che ha come campo di applicazione i centri urbani ricompresi nel territorio della città Metropolitana di Palermo. L'esercitazione/tesina è finalizzata alla valorizzazione territoriale ed è basata su un procedimento scientifico, opportunamente strutturato, che individua molteplici livelli di analisi finalizzati a orientare i criteri interpretativi dei fatti urbani in esame.</p>
<p><b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b></p>	<p>Lezioni teoriche (a partire dall'illustrazione di principi teorici e casi di studio) e istruzioni metodologiche, svolgimento di esercitazioni in aula, seminari, etc. Le lezioni e i seminari sono integrati con metodi interattivi e cooperativi (studi di caso e di buone pratiche, visite, lavoro di gruppo e insegnamento reciproco). Saranno svolti dei cammini urbani sul modello delle Jane's Walk (<a href="https://janeswalk.org/">https://janeswalk.org/</a>) al termine dei quali gli studenti dovranno redigere un report personale su temi assegnati.</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p>Francesco Biondo, Gevisa La Rocca, Viviana Viviana Trapani (eds.), Information Disorder. Learning to Recognize Fake News, Petr Lang, 2022, (open access: <a href="https://www.peterlang.com/document/1260606">https://www.peterlang.com/document/1260606</a>).</p> <p>Scott McQuire, Meredith Martin and Sabine Niederer (eds.) Urban Screens Reader. Institute of Network Cultures, Amsterdam, 2009. ISBN: 978-90-78146-10-0 (open access: <a href="https://www.networkcultures.org/_uploads/US_layout_01022010.pdf">https://www.networkcultures.org/_uploads/US_layout_01022010.pdf</a>).</p> <p>Serena Del Puglia (2022), Fake news: progetto di un algoritmo contro le false verità, Caracol. (open access - <a href="https://www.edizionicaracol.it/wordpress/wp-content/uploads/2022/11/Fake-news-definitivo.pdf">https://www.edizionicaracol.it/wordpress/wp-content/uploads/2022/11/Fake-news-definitivo.pdf</a>)</p> <p>LeGates R.T., Stout F. (eds.), The City Reader, Routledge, 2015. Second edition 2000: Part 3: Urban Space e Part 7: Perspectives of Planning Design (readable on <a href="https://archive.org">https://archive.org</a>)</p> <p>LETTURE SUGGERITE (per redigere le tesine) SUGGESTED BIBLIOGRAPHY (to develop classroom exercises)</p> <p>Innes, J. E. (1995). Planning Theory's Emerging Paradigm: Communicative Action and Interactive Practice. Journal of Planning Education and Research, 14(3), 183-189. <a href="https://doi.org/10.1177/0739456X9501400307">https://doi.org/10.1177/0739456X9501400307</a></p> <p>Charles Landry, The Creative City: A Toolkit for Urban Innovators, Hearstscan, London, 2000.</p> <p>Casanova H., Hernandez J. (2014), Public Space Acupuncture: Strategies and Interventions for Activating City Life, Actar, Barcelona. ISBN 978-0-9893317-0-8.</p> <p>Inti I., Pianificazione aperta. Disegnare e attivare processi di rigenerazione territoriale in Italia, Lettera Ventidue, Siracusa, 2019. ISBN 9788862422857.</p> <p>Lydon M. (2012), The Open Streets Project and Tactical Urbanism: Short-Term Action, Long-Term Change, Vol. 2, Street Plans, Miami-New York. ISBN 978-1610915267.</p> <p>Testo fortemente consigliato Text strongly recommended</p> <p>Francesco Biagi (2018) Sul concetto di "Diritto alla città" in Henri Lefebvre Pubblicato in "AltroNovecento", rivista scientifica della Fondazione Micheletti di Brescia, n. 39, dicembre 2018 (on-line). Link all'articolo: <a href="http://">http://</a></p>

[www.fondazionemicheletti.it/altronovecento/articolo.aspx?id\\_articolo=39&tipo\\_articolo=d\\_saggi&id=362](http://www.fondazionemicheletti.it/altronovecento/articolo.aspx?id_articolo=39&tipo_articolo=d_saggi&id=362) Link all'intero numero della rivista:  
[http://www.fondazionemicheletti.it/altronovecento/Default.aspx?id\\_articolo=39](http://www.fondazionemicheletti.it/altronovecento/Default.aspx?id_articolo=39)

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Prolosione. Presentazione dei contenuti dell'insegnamento. Spiegazione del programma, illustrazione dei documenti didattici e delle bibliografie. Censimento degli iscritti. Raccolta delle schede di iscrizione. Formazione dei gruppi di lavoro.
2	Spiegazione dell'esercitazione. Illustrazione di esempi metodologici. Assegnazione aree di studio per l'esercitazione.
5	Brevi cenni sulla storia della disciplina urbanistica e dei principali strumenti di pianificazione e dei principi del urban planning.
5	Metodologie di analisi urbana (qualitativa e quantitativa) e di mappatura delle risorse fisiche e non fisiche, di analisi degli stakeholder, delle comunità e dei fenomeni di trasformazione urbana.
2	Lo storytelling per la narrazione del territorio
5	Presentazione di casi nazionali e internazionali che coniughino l'approccio di pianificazione e, laddove presente, la chiave comunicativa per lo sviluppo di strategie innovative di promozione, marketing e sviluppo territoriale.
4	Presentazione del Communicative Planing.
6	Riferimenti giuridici relativi alla informazione pubblica
8	Il rapporto tra governo delle trasformazioni urbane e l'information design nell'informazione pubblica
8	Sulla rilevanza sociale della comunicazione pubblica